







#### Comunicato stampa

# LETTERATURE X edizione Festival Internazionale di Roma STORIA / STORIE ~ HISTORY / STORIES

GIOVEDÌ 16 GIUGNO ORE 21 Basilica di Massenzio al Foro Romano

# ANTONIO SKÁRMETA e I CINQUE AUTORI FINALISTI DEL PREMIO STREGA 2011

con l'attrice **EUGENIA COSTANTINI** musica di **RAFFAELE COSTANTINO DJSET** immagini dell'artista **ELVIO CHIRICOZZI** 

Giovedì 16 giugno Antonio Skármeta e i cinque autori finalisti del Premio Strega 2011 saranno protagonisti sul palco della Basilica di Massenzio dell'ottava serata di **LETTERATURE Festival Internazionale di Roma**, evento realizzato **dall'Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico di Roma Capitale**, ideato e diretto da **Maria Ida Gaeta**, direttrice della Casa delle Letterature di Roma, con la regia di **Fabrizio Arcuri** e l'organizzazione e produzione di **Zètema Progetto Cultura.** 

La serata sarà aperta dal grande scrittore cileno Antonio Skármeta che leggerà un suo testo inedito sul tema del Festival *La lezione di valzer*. L'autore sarà introdotto da una lettura di alcuni brani tratti dall'ultimo suo libro pubblicato in Italia *Un padre da film*. Nella seconda parte della serata, proseguendo la tradizione avviata dallo scorso anno, saranno ospitati i cinque autori finalisti del Premio Strega 2011 eletti il giorno precedente dalla giuria del Premio a Casa Bellonci.

La serata sarà arricchita dalle immagini dell'artista Elvio Chiricozzi e dalla musica di Raffaele Costantino diset.

In caso di pioggia la serata si svolgerà al Teatro Argentina.

#### **ANTONIO SKÁRMETA**

Esteban Antonio Skármeta è nato nel 1940 ad Antofagasta, in Cile, da una famiglia di origine dalmata. Studia lettere e filosofia nel Cile degli anni sessanta laureandosi, poi, alla Columbia University di New York con una tesi sull'opera di Julio Cortázar. Dal matrimonio con Cecilia Boisier, nel 1966 e nel 1968 nascono i figli Beltrán e Gabriel. A questo periodo risale la pubblicazione della prima raccolta di racconti, *El entusiasmo*, e del saggio *Desnudo en el tejado* che nel 1969 vince il premio Casa de Las Américas.

Lasciato il Cile nel 1973, in seguito al colpo di stato contro il governo Allende, Skármeta vive per un anno in Argentina e si trasferisce successivamente a Berlino, dove insegna sceneggiatura all'Accademia di Cinema e Televisione. Nel 1975 pubblica il primo libro dall'esilio, *Soñé que la neve ardia*, e cinque anni dopo il romanzo breve *No pasó nada* dove la drammatica esperienza dell'esilio è vista attraverso gli occhi di un adolescente.

A metà degli anni ottanta scrive Ardiente paciencia, l'opera che gli darà fama internazionale. Concepito inizialmente come uno spettacolo teatrale e poi divenuto un romanzo breve tradotto in venticinque lingue, in Italia il libro compare nel 1985 con il titolo *Il postino di Neruda* (Garzanti) ed è consacrato al successo popolare dalla trasposizione cinematografica diretta da Michael Radford, con Massimo Troisi e Philippe Noiret.

"Volevo scrivere su Neruda già dal 1969" dichiara l'autore "quando andai a fargli visita a Isla Negra. Doveva essere un'opera in cui giocasse un ruolo importante non il Neruda famoso, ma l'uomo privato, pieno di delicatezze, umorismo e gradevole ironia, così come l'avevo conosciuto nella sua casa al mare. Oggi, lontano dalla nostra patria comune, tento di esprimere quella trinità di Popolo, Lirica e Amore che ha alimentato le sue opere e la sua vita".

**Finita la dittatura, nel 1989 Skármeta torna a Santiago**, dove tuttora vive insieme alla seconda moglie Nora Preperski, con la quale ha avuto un terzo figlio, Fabiàn. Resta però profondamente legato alla Germania, dove ha fatto ritorno dal 2000 al 2003 nelle vesti di Ambasciatore cileno.

Considerato uno dei più grandi scrittori di lingua spagnola, Skármeta ha ricevuto premi in tutto il mondo. In Italia – dove sono state pubblicate molte delle sue opere – ha vinto il premio Grinzane Cavour, il premio Elsa Morante e il premio Internazionale Boccaccio. Oltre ad essere uno scrittore di fama e un intellettuale impegnato nella vita politica e sociale del suo paese è stato anche regista, sceneggiatore, attore, traduttore, conduttore di un programma televisivo di successo dedicato ai libri. Il suo ultimo libro, *Un padre da film*, è stato pubblicato da Einaudi nel 2011.

#### Bibliografia

Sognai che la neve bruciava, Feltrinelli, 1976
Il postino di Neruda, Garzanti, 1985
Match Ball, Garzanti, 1994
Non è successo niente, Garzanti, 1996
Le nozze del poeta, Garzanti, 1999
Tema in classe, Mondadori, 2001
La bambina e il trombone, Garzanti 2001
Il ballo della Vittoria, Einaudi, 2005
La magia in azione, con Pablo Neruda, Guanda, 2006
Borges, e altre storie d'amore, Einaudi, 2007
I biscotti della fortuna, Mondadori, 2007
Diciotto carati, in Aa.Vv., Napoli Teatro Festival Italia, RAI-ERI, 2010
Un padre da film, Einaudi, 2011

#### Bibliografia in lingua originale

El entusiasmo, Zig-zag, 1967
Desnudo en el tejado, Sudamericana, 1969
Tiro libre, Siglo XXI, 1973
El ciclista del San Cristóbal, Quimantú, 1973
Novios y solitarios, Losada, 1975
Soñé que la nieve ardía, Planeta, 1975
No pasó nada, Pomaire, 1980
La insurrección, Ediciones del Norte, 1982
Ardente paciencia (El carteo de Neruda), Ediciones del Norte, 1985
Match Ball (La velocidad del amor), Sudamericana, 1989
Uno a uno. Cuentos completos, Sudamericana, 1995

La boda del poeta, Areté, 1999 La chica del trombón, Areté, 2001 El baile de la victoria, Editorial Planeta, 2003 Neruda por Skármeta, Seix Barral, 2004 Un padre de película, Editorial Planeta, 2010

#### **LE PROSSIME DUE SERATE**

#### Martedì 21 giugno

Il più popolare e celebre maestro della letteratura d'avventura, **Wilbur Smith**, leggerà un inedito sul tema del Festival. Sarà preceduto e introdotto dall'autore e critico italiano **Michele Mari.** 

#### Giovedì 23 giugno

La serata conclusiva del festival renderà omaggio a Elsa Morante, l'autore simbolo del Novecento italiano che con l'insieme della sua opera rappresenta al meglio il tema del rapporto tra storia e letteratura, tra storia reale e storie immaginate, tra verità dei fatti e verità della letteratura.

Gli autori protagonisti delle serate di questa edizione sono stati invitati a confrontarsi e pronunciarsi ispirandosi al tema **Storia/Storie**. Come sempre leggeranno al pubblico testi inediti, scritti esplorando le **connessioni tra la letteratura e la storia** e analizzando le possibili **relazioni tra verità letteraria e verità storica, tra storie immaginate e storia reale.** 

La decima edizione di Letterature è anche l'occasione per ricordare la storia del nostro Festival, il suo grande successo suggellato dal bilancio pienamente positivo delle prime nove edizioni che hanno registrato un'affluenza complessiva di oltre 300.000 spettatori e la partecipazione di 183 narratori e poeti, 88 attori, 123 musicisti e gruppi musicali. Un gradimento e un successo dovuti soprattutto alla forza e alla qualità di una formula che, ideata sin dalla prima edizione, conserva a pieno ancora oggi la sua validità, continuando anche ad essere un modello per così tante altre manifestazioni che hanno luogo nel nostro paese e nella nostra città.

Il traguardo dei dieci anni è stato inoltre festeggiato con la decisione di accogliere, sempre in omaggio alla propria storia, **il ritorno** a Letterature di alcun importanti scrittori stranieri come Don De Lillo e Antonio Skarmeta e italiani come Gianrico Carofiglio, Giancarlo De Cataldo, Carlo Lucarelli, Margaret Mazzantini e Sandro Veronesi.

Un altro ritorno è l'arte: ogni serata ospita le immagini delle opere di un artista italiano, liberamente scelto e associato dalla direzione artistica alle scritture e alle atmosfere dei testi degli autori protagonisti delle serate.

Tutti gli autori ospiti si alterneranno sul palco della Basilica di Massenzio in abbinamenti di due autori per ogni serata, uno/a italiano/a e uno/a straniero/a. Gli abbinamenti delle serate tra scrittori italiani e stranieri, diversamente dalle passate edizioni, sono pensati e motivati e **spesso saranno proprio gli autori italiani a presentare e introdurre gli autori stranieri** coadiuvati anche da attori/ attrici e sempre accompagnati dal commento musicale live di formidabili musicisti.

Secondo la classica formula del Festival, anche quest'anno il cuore degli appuntamenti sarà la lettura in lingua madre dei testi inediti scritti dagli autori, ma spesso alcuni noti **attori e attrici** della scena cinematografica e teatrale presenteranno gli autori leggendo brani tratti da loro opere già edite in Italia. Le letture saranno introdotte, a volte accompagnate, sempre concluse da esecuzioni di musica live di straordinari **musicisti**. I loro nomi, insieme a quelli degli artisti e degli attori, saranno comunicati nella prossima conferenza stampa.

Le case editrici italiane che pubblicano gli autori ospiti di questa edizione sono: **Einaudi, Einaudi Stile Libero, Fandango, Feltrinelli, Garzanti, Guanda, Longanesi, Neri Pozza, Nottetempo, Mondadori, Rizzoli**.

Come nelle scorse edizioni, **Magazzini Einstein di Rai Educational** riprenderà le serate a Massenzio e intervisterà gli scrittori ospiti. Dalle riprese effettuate, verranno realizzate tre puntate che saranno trasmesse su Rai Storia, Rai 1 e Rai 3.

# Ideazione e direzione artistica

MARIA IDA GAETA, direttrice della Casa delle Letterature di Roma www.casadelleletterature.it

# Regia

FABRIZIO ARCURI

# **Organizzazione e produzione**

Zètema Progetto Cultura srl www.zetema.it

# Per informazioni:

Contact Center 060608 (tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 21.00) <a href="mailto:www.festivaldelleletterature.it">www.festivaldelleletterature.it</a> - <a href="mailto:info@festivaldelleletterature.it">info@festivaldelleletterature.it</a>

# **Ufficio Stampa Zètema Progetto Cultura**

Patrizia Morici p.morici@zetema.it Giusi Alessio q.alessio@zetema.it